

**I “Beni culturali” da Bottai a Spadolini  
Identità, Tutela e Conservazione del Patrimonio culturale**

*Ciclo di Seminari organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica nel Centenario della nascita di Giovanni Spadolini*

“...L'Italia che è dentro ciascuno di noi è espressa dalla cultura umanistica, dall'arte figurativa, dalla musica, dall'architettura, dalla poesia e dalla letteratura di un unico popolo. L'identità nazionale degli italiani si basa sulla consapevolezza di essere custodi di un patrimonio culturale unitario che non ha eguali al mondo.

Forse l'articolo più originale della nostra Costituzione repubblicana è proprio quell'articolo 9 che, infatti, trova poche analogie nelle costituzioni di tutto il mondo: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". La Costituzione ha espresso come principio giuridico quello che è scolpito nella coscienza di ogni italiano. La stessa connessione tra i due commi dell'articolo 9 è un tratto peculiare: sviluppo, ricerca, cultura, patrimonio formano un tutto inscindibile. Anche la tutela, dunque, deve essere concepita non in senso di passiva protezione, ma in senso attivo, e cioè in funzione della cultura dei cittadini, deve rendere questo patrimonio fruibile da tutti. Se ci riflettiamo più a fondo, la presenza dell'articolo 9 tra i "principi fondamentali" della nostra comunità offre una indicazione importante sulla "missione" della nostra Patria, su un modo di pensare e di vivere al quale vogliamo, dobbiamo essere fedeli...La doverosa economicità della gestione dei beni culturali, la sua efficienza, non sono l'obiettivo della promozione della cultura, ma un mezzo utile per la loro conservazione e diffusione...La promozione della conoscenza, la tutela del patrimonio artistico non sono dunque una attività "fra altre" per la Repubblica, ma una delle sue missioni più proprie, pubblica e inalienabile per dettato costituzionale e per volontà di una identità millenaria...”

(ASPR, Intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della Consegna delle Medaglie d'Oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte, Palazzo del Quirinale 5 maggio 2003)



**Documentare la Storia della Repubblica**

***Tra Cronaca e Storia***

***Sergio Zavoli nelle carte del suo archivio***

***(1950-2020)***

*L'archivio di lavoro di un maestro, storico inviato della RAI che ha fatto la storia del giornalismo d'inchiesta e divulgativo, documenta la realizzazione di interviste, trasmissioni, documentari, di forte impatto sociale*

**Incontro di studio**

**Apertura dei lavori**

**Marina Giannetto**, *Sovrintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica*

**Indirizzo di saluto**

**Alessandra Zavoli**, *Giornalista, Autrice e Condutrice televisiva*, presenta i “I Taccuini di Sergio Zavoli” serie podcast curata per Rai Radio2

**Interventi**

**Paolo Carusi**, *Professore di Storia contemporanea, Direttore CISP-H-Centro Interuniversitario per la ricerca e lo sviluppo della Public History, Università di Roma Tre*; **Anna Finocchiaro**, *Presidente di Italiadecide, Parlamentare per 8 Legislature*; **Giuseppe Giannotti**, *Responsabile supporto editoriale RaiTeche*; **Luciano Onder**, *Giornalista*

**Moderatore**

**Giorgio Giovannetti**, *Giornalista parlamentare, Saggista*

**Sarà presente Valentina Zavoli**

**Roma, 16 dicembre 2025, ore 16.00**

Sala convegni, Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

Palazzo Sant'Andrea, Via del Quirinale, 30

Tel. 06 46993332

**Si chiede di confermare la presenza entro domenica 14 dicembre 2025 inviando i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita) all'indirizzo [archivio\\_storico@quirinale.it](mailto:archivio_storico@quirinale.it)**